

I trigger anorettali del dolore pelvico

Infantino A. Giacomet G. Stocco E.

I trigger anorettali del dolore pelvico

Graziottin A. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Patologie ginecologiche benigne e dolore: come scegliere il meglio fra terapie mediche e chirurgiche", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 25 maggio 2018, p. 15-20

Il dolore pelvico acuto e cronico, secondario a infiammazione, ritrova diverse cause organiche che devono essere identificate già alla prima visita con un'attenta anamnesi, un esame obiettivo completo di esplorazione rettale ed anoscopia, e quando possibile con ausilio dell'ecografia transanale. Va sempre esclusa la presenza di una patologia maligna che ne possa mimare i sintomi.

Escluse le patologie minori ano-rettali, in cui il cui dolore si presenta nella sede di sviluppo della patologia, ci concentriamo su quelle patologie pelvi-rettali in cui il dolore pone problemi diagnostici.